



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL
PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.

- FNS CISL VV.F.
- UIL PA VV.F.
- FP CGIL VV.F.
- CONAPO
- CONFISAL VV.F.
- USB VV.F.

Oggetto: Tavolo Tecnico ai sensi dell'articolo 29 del D.P.R. 7.05.2008 – Convocazione

In riferimento al tavolo tecnico di cui al D.M. del 19.10.2016, si comunica che lo stesso è convocato per il giorno **7 Marzo p.v. alle ore 9.30** presso la Direzione Centrale per la Formazione, Piazza Scilla 2 Roma, con il seguente ordine del giorno:

- Discussione “Circolare Cinofili”

Si trasmette la bozza della “Circolare USAR”, integrata e/o modificata in base alle ultime osservazioni (evidenziate in blu) proposte dal tavolo tecnico, nella precedente riunione. Detta bozza sarà, inviata al Capo del CNVVF per la firma.

Si allega inoltre alla presente la bozza di verbale della precedente riunione del 21 febbraio u.s., per le eventuali osservazioni che codeste Organizzazioni in indirizzo vorranno formulare.

La presente vale quale convocazione dei rappresentanti designati da codeste Organizzazioni Sindacali.

Si comunica, infine, che i lavori del tavolo tecnico si potranno prolungare anche nel pomeriggio della stessa giornata, stante la necessità di concludere la discussione sulla circolare “Cinofili”.

E' gradito cenno di riscontro, stesso mezzo, per conferma della completezza degli atti inviati.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi
Doc. firmato ai sensi D.Lgs 82/2005



BOZZA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Agli Uffici di Diretta Collaborazione del Capo Dipartimento

All'Ufficio del Dirigente Generale Capo del C.N.VV.F.

All'Ufficio Centrale Ispettivo

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Interregionali e Regionali VV.F.

Ai Comandi Provinciali VV.F.

Allegati:

1. Programma Corso Operatore e Funzionario tecnico USAR-M
2. Scheda tecnica standard campi addestrativi (in corso di definizione)
3. Programma Corso Formatore USAR-M

OGGETTO: USAR - Sistema di formazione del personale del C.N.VV.F..**PREMESSA**

Con la circolare EM-01 del 12 aprile 2011 sono state definite le linee di indirizzo utili alla riorganizzazione delle Colonne Mobili Regionali e del dispositivo di mobilitazione per grandi calamità, che stabiliscono che la mobilitazione del relativo dispositivo d'intervento preveda l'impiego di sezioni operative di CMR, che, indicativamente, possono essere approntate per il 50% in versione "SISMA", con la possibilità di impiego di attrezzature, mezzi ed di unità VV.F. "USAR" per le attività di ricerca e salvataggio dispersi sotto macerie.

Il sistema USAR del C.N.VV.F., disciplinato e regolamentato nel dettaglio con la successiva circolare EM-05 del 25 luglio 2013, che ne definisce qualificazione, composizione e dotazioni, è strutturato sui tre diversi livelli di operatività dei moduli USAR, previsti dalle linee guida INSARAG 2011: USAR Light, USAR Medium e USAR Heavy, per i quali operatori, la stessa circolare stabilisce le relative competenze ed abilità richieste.

*Nelle more della revisione dei percorsi formativi, le competenze ed abilità **USAR Light**, previste per tutto il personale operativo VV.F., vengono erogate in conformità a quanto previsto dalla circolare EM 3620/5029 del 18 agosto 2014, con la quale è stato anche recepito il manuale operativo del Sistema di Gestione Operativa USAR Light (SGO USAR - L).*

Analoghe linee guida sono state redatte per la gestione delle operazioni di soccorso in attività USAR che prevedono l'attivazione dei moduli **USAR Medium**, e per i quali si prevede la formazione degli **"Operatori USAR-M"**.

Con la presente circolare si definiscono le linee di indirizzo per la regolamentazione dell'attività di formazione e mantenimento del personale "Formatore USAR-M" ed "Operatore USAR-M" da impiegare per l'attività di soccorso con i moduli USAR - M secondo le linee guida, metodiche operative e istruzioni operative previste dal Sistema di Gestione Operativa USAR Medium.

MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La Direzione Centrale per la Formazione e la Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico intendono dare seguito a quanto disposto con la circolare EM-05/2013, provvedendo alla formazione del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

personale operativo e del personale formatore VV.F., nelle Tecniche USAR per la composizione dei moduli USAR M e H, coinvolgendo per quanto di competenza, anche in relazione ai campi di addestramento, le strutture centrali e le Direzioni Regionali.

L'esigenza di coordinare in modo efficace l'attività delle risorse umane disponibili, rende necessaria una diversificazione sinergica degli ambiti di formazione di competenza delle strutture centrali e di quelle territoriali, secondo la seguente articolazione:

➤ **Direzione Centrale per la Formazione:**

ha il compito di:

- definire e aggiornare, secondo le esigenze rilevate o comunicate dalle strutture territoriali o centrali che contribuiscono alla formazione, i pacchetti didattici e i sistemi di verifica;
- costituire, aggiornare, e mantenere l'organico di formatori USAR-M, anche attraverso l'istituzione e l'aggiornamento dell' "Albo formatori USAR-M", necessari a garantire sul territorio nazionale l'attività di formazione, di addestramento e mantenimento degli operatori USAR-M;
- coordinare e sostenere l'attività di formazione e di aggiornamento del personale operatore USAR-M svolta dalle Direzioni Regionali sedi di modulo USAR - M, provvedendo alle autorizzazioni, ottimizzando le risorse e garantendo, ove le risorse regionali fossero insufficienti, l'individuazione e la mobilitazione dei formatori USAR-M necessari.

➤ **Direzione Centrale per la l'Emergenza e il Soccorso Tecnico:**

ha il compito di:

- progettare, sperimentare ed aggiornare le linee guida, le metodiche operative e le istruzioni operative, anche con il contributo di formatori esperti di settore;
- fornire alla DCF il contributo necessario per l'eventuale aggiornamento dei contenuti dei pacchetti didattici e il materiale a supporto degli stessi.

➤ **Direzioni Regionali:**

hanno il compito di:

- aggiornare i formatori professionali su quanto contenuto nella circolare EM-05/2013 per quanto previsto dal sistema di risposta delle Colonne Mobili sezioni operative USAR - L;
- organizzare e favorire la somministrazione del modulo informativo "Operatore USAR Light" al personale dei Comandi dipendenti al fine di completare l'informazione a tutto il personale operativo.

➤ **Direzioni Regionali sedi di modulo USAR - M:**

hanno il compito di:

- verificare e favorire lo svolgimento dell'attività formativa di operatori USAR-M ai fini della formazione e del mantenimento degli organici previsti per il proprio modulo operativo come dettagliato di seguito;
- accertare la sussistenza dei requisiti per il mantenimento delle abilitazioni conseguite dai formatori USAR-M e degli operatori USAR-M, sulla base dei corsi e dei programmi di mantenimento periodico obbligatorio;
- curare l'inserimento e l'aggiornamento dei dati nell'applicativo di gestione dei percorsi di formazione, relativi ai corsi ed all'attività di addestramento e mantenimento del personale abilitato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

PERCORSI FORMATIVI, PROFILI DI COMPETENZA E MANTENIMENTO ABILITA'

Operatore USAR-M: Personale VV.F. inserito nei moduli di intervento USAR – M.

PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DI COMPETENZA

Il percorso formativo "Operatore USAR-M" è finalizzato a fornire il profilo di competenze e di abilità previsto, per le singole unità funzionali costituenti i team USAR-M da impiegare per le attività di soccorso secondo il "Sistema di Gestione Operativa USAR – M", di seguito denominato "SGO USAR – M" previsto dalla circolare EM-05/2013, formando un numero di unità funzionali totali sufficienti a rendere in pronta impiegabilità il modulo regionale.

Per l'accesso al corso per "Operatori USAR-M" è richiesta un'anzianità di servizio di almeno 3 anni.

Per ciascuna Regione sede di modulo, il numero di unità funzionali da raggiungere, a regime, è pari ad almeno 2,5 volte il numero indicato nella tabella "Risorse umane del modulo USAR – M" di cui alla sopra citata circolare (85 unità).

Le Direzioni Regionali sede di modulo, che hanno già in organico personale operatore USAR-M, avvieranno alla formazione, prioritariamente, gli aspiranti operatori necessari a completare la composizione del team (34 unità VF).

In ogni caso, al fine di poter garantire le previste unità funzionali, durante i percorsi formativi, il contingente di discenti avviato a ciascun corso, dovrà essere composto da unità individuate per ricoprire le mansioni di ciascuna unità funzionale, tranne nel caso in cui per completare il team, ovvero per raggiungere il numero di unità tale da consentire la pronta mobilitazione, sia indispensabile formare solamente alcune specifiche unità funzionali.

Il percorso formativo, richiesto per l'abilitazione operatore USAR-M, prevede il superamento dell'apposito corso "Operatore USAR-M" della durata di 10 giorni (72 ore), attuato secondo il programma didattico standard (allegato 01), e tenuto da uno staff di Docenti composto da "Funzionari tecnici operatori USAR-M", e da "Formatori USAR-M", presso appositi campi addestrativi "Campi USAR" rispondenti agli specifici standard tecnico/didattici (allegato 02), secondo le seguenti indicazioni:

- Numero di corsisti: minimo 12, massimo 24, di cui massimo 3 unità VF dei ruoli operativi di Ispettore, Sostituto Direttore e Direttore.
- Numero di formatori: 6, indipendentemente dal numero del personale corsista, il cui coordinamento, per quanto attiene le attività didattiche, è curato dal Direttore del corso.

L'incarico di Direttore del corso, è affidato dalla Direzione Regionale sede del corso, ad un funzionario tecnico preferibilmente operatore USAR-M, che, per tale funzione, si occupa di tutti gli aspetti di coordinamento tecnico didattico finalizzati al buon andamento del corso, coordina l'attività didattica dei singoli formatori curando, in particolare quella svolta, durante il corso, dai neo - formatori USAR-M, in quest'ultimo caso il Direttore del corso dovrà essere un funzionario tecnico operatore USAR-M.

Per assolvere a compiti relativi alla sicurezza del personale durante le attività pratiche nonché per le necessità logistiche, lo staff didattico deve essere implementato da ulteriori 6 unità, operatori USAR-M, in regola con i previsti mantenimenti, ovvero da neo - formatori.

VERIFICHE

La verifica dell'accrescimento delle competenze e delle abilità avviene in tre fasi distinte:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- la prima durante lo svolgimento delle attività didattiche in occasione di 4 distinte manovre esercitative previste nel programma della seconda settimana del corso;
- la seconda, tramite test a risposta multipla, al termine delle attività didattiche della seconda settimana;
- la terza al termine delle attività didattiche della seconda settimana a mezzo manovra esercitativa su quattro differenti stazioni.

Fase di verifica delle abilità (prove pratiche "a" e "c"):

La verifica viene effettuata tramite l'utilizzo di appositi skill test. La votazione finale viene formulata in base alla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove ("a" e "c") e la fase di verifica delle abilità si intende superata totalizzando un punteggio pari almeno a 150/200.

Fase di verifica delle competenze (prova teorica "b")

La prova si intende superata se il candidato risponde correttamente ad almeno 30 domande su 40.

Il candidato consegue il giudizio di idoneità e l'abilitazione "Operatore USAR-M" se supera entrambe le fasi di verifica.

Nel caso in cui il candidato non consegua il giudizio di idoneità, può ripetere il corso per una sola volta.

MANTENIMENTO DELLE ABILITA' ACQUISITE

Per garantire il mantenimento delle capacità operative e delle abilità acquisite dagli operatori USAR-M, le Direzioni Regionali sede di modulo USAR-M dovranno attenersi a quanto previsto al punto 2.b.9 della circolare EM-05/2013 in ordine a programma, modalità e periodicità delle attività.

Funzionario tecnico Operatore USAR-M: Personale Funzionario tecnico VV.F., dei ruoli degli Ispettori, Sostituti Direttori e Direttori. inserito nei moduli di intervento USAR-M ed abilitato alla somministrazione di insegnamenti sia teorici che relativi al management, nell'ambito del corso Operatore USAR-M.

PERCORSO FORMATIVO, PROFILO DI COMPETENZA E MANTENIMENTO DELLE ABILITA'

Per il percorso formativo, il profilo di competenza e le modalità di mantenimento delle abilità si rimanda a quanto previsto per l'"Operatore USAR-M", con eccezione delle parti di programma specificamente dedicate al management, riportate nel programma didattico standard (allegato 01), con le quali vengono conferite le competenze specifiche per le unità funzionali dei "Funzionari tecnici Operatori USAR-M" inseriti nei team USAR - M da impiegare per le attività di soccorso secondo il "Sistema di Gestione Operativa USAR - M", previsto dalla circolare EM-05/2013.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Il personale funzionario tecnico Operatore USAR-M, inoltre è abilitato alla somministrazione, nell'ambito dei percorsi formativi "Operatore USAR-M" allo specifico programma previsto per il management, ed, eventualmente, in caso di indisponibilità di personale formatore USAR-M, alle lezioni teoriche.

Formatore USAR M: Personale VV.F. qualificato alla somministrazione di insegnamenti nell'ambito del corso Operatore USAR-M

PERCORSO FORMATIVO

La rilevazione delle esigenze di formazione di formatori USAR-M è di competenza della Direzione Centrale per la Formazione che provvede all'organizzazione dei corsi in funzione delle necessità individuate e in risposta alle esigenze formative presso le regioni sedi di modulo USAR - M.

Requisiti minimi di accesso al corso

I requisiti di accesso al percorso formativo per "Formatori USAR-M" sono i seguenti:

1. Operatore USAR-M, in regola con i previsti mantenimenti (circolare EM-05/2013), appartenente al ruolo dei vigili del fuoco e al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto in servizio presso i Comandi e/o **Direzioni Regionali** delle regioni sedi di modulo USAR - M;
2. Possesso dei titoli obbligatori in regola con i mantenimenti previsti dalle rispettive circolari di settore:
 - TPSS esecutore
 - SAF basico
 - TAS 1
 - NBCR livello 0 e/o livello 1
3. superamento della prova selettiva;
4. non possesso di specializzazioni (sommizzatore, nautico, radio riparatore, elicotterista);
5. non possesso della qualificazione di "formatore esperto di settore" (ovvero formatore degli istruttori);
6. non possesso di più di altre due abilitazioni alla mansione di formatore V.F. in altre discipline.

Prova selettiva

La prova selettiva è indetta dalla DCF sulla base delle necessità di organici delle regioni sede di modulo USAR - M (almeno 6 istruttori in ogni regione).

La prova deve essere svolta presso un "Campo USAR", allo scopo individuato.

La prova selettiva consiste nello svolgimento delle prove di verifica previste per il percorso "Operatore USAR-M". La prova di verifica delle abilità (prove pratiche "a" e "c") si intende superata totalizzando un punteggio almeno pari a 160/200, altresì la prova di verifica delle competenze (prova teorica "b") si intende superata con un punteggio pari almeno a 32/40.

Ai fini della selezione, la DCF incaricherà una specifica commissione di valutazione che si avvarrà di personale Formatore USAR-M all'uopo incaricato.

Composizione della graduatoria



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

La graduatoria di selezione, a valenza regionale, è redatta sulla scorta del punteggio conseguito in occasione della prova selettiva organizzata e gestita dalla DCF.

In ogni caso, a parità di punteggio, sarà scelto il candidato appartenente al ruolo sovraordinato ed a parità di ruolo, quello con minore età anagrafica.

La graduatoria così formata ha validità 12 mesi a decorrere dalla data di approvazione della stessa.

CORSO FORMATORI

Il percorso formativo, per conseguire l'abilitazione alla mansione di formatore USAR-M, prevede il superamento di apposito corso della durata di 10 giorni (72 ore), tenuto da uno staff di formatori esperti USAR-M, con rapporto formatore/discendente massimo di 1/6, nominato specificatamente dalla DCF e così articolato:

- Modulo di Metodologie Didattiche di base (36 ore)
- Modulo applicativo attuato secondo il programma standard di cui all'allegato 02 (36 ore, comprensivo di verifica teorico-pratica)

Il corso di formazione per formatori USAR-M, può essere ripetuto in caso di esito negativo, per una sola volta.

Superato il corso di formazione, il neo - formatore USAR-M dovrà svolgere attività formativa nel primo corso utile per "Operatori USAR-M", congiuntamente a personale formatore USAR-M.

I neo - formatori, non possono essere comunque previsti, per ciascun corso "Operatore USAR-M", in numero superiore alle 6 unità.

Durante le fasi di istruzione pratica i neo - formatori si alternano ai formatori USAR-M nella conduzione delle fasi esercitative, nell'ambito delle quali almeno tre di essi, alternativamente, possono essere anche impegnati come operatori incaricati di svolgere le funzioni di sicurezza e logistica.

Si fornisce, di seguito, lo schema di riferimento per la composizione dello staff formatori e operatori incaricati per la sicurezza e la logistica, in funzione della presenza di formatori in tirocinio.

POSSIBILI COMPOSIZIONI STAFF DIDATTICO		
Formatori USAR-M	Operatori Sicurezza e Logistica	Neo - Formatori USAR-M
6	da 6 a 0	da 0 a 6
Distribuzione operatori e formatori		
6	6	0
6	5	1
6	4	2
6	3	3
6	2	4



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

6	1	5
6	0	6

DEFINIZIONE DEGLI ORGANICI DI FORMATORI USAR-M SUL TERRITORIO NAZIONALE

La struttura formativa USAR è finalizzata alla formazione e al mantenimento degli organici previsti per la composizione dei moduli USAR - M dislocati sul territorio secondo quanto previsto dalla circolare EM-05/2013.

A tal fine, è prevista la costituzione e il mantenimento, a regime, di un organico di **almeno** 6 formatori USAR-M per ciascuna regione sede di modulo USAR - M.

PROFILO DI COMPETENZA

Al termine del corso "Formatori USAR-M", il discente acquisirà le competenze necessarie per somministrare l'intero pacchetto didattico "Operatore USAR-M" (sia unità didattiche teoriche, fatta eccezione per il management che rientra nei compiti del personale funzionario tecnico Operatore USAR-M, che unità didattiche pratiche), secondo quanto disposto dalla presente circolare. Il personale formatore USAR-M è altresì abilitato a svolgere le attività di aggiornamento, ivi comprese quelle relative al manuale operativo SGO USAR - L.

MANTENIMENTO DELLE ABILITA' ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Per il mantenimento dell'abilitazione di formatore USAR-M occorre partecipare, in qualità di formatore ad almeno una settimana formativa, nell'arco di 12 mesi, in occasione dello svolgimento di corsi per "Operatori USAR-M".

La non partecipazione, senza giustificato motivo, allo svolgimento di 2 corsi per Operatori USAR-M consecutivamente comporta la sospensione dell'abilitazione.

La qualificazione viene altresì sospesa in caso di gravi inadempienze comportamentali e deontologiche da parte dell'istruttore.

In caso di sospensione del titolo, la Direzione Centrale per la Formazione provvede, previo accoglimento della richiesta dell'interessato, ad attivare la procedura per il reintegro. Trascorso un anno dalla sospensione, in caso di assenza di richiesta di reintegro, il titolo di formatore viene revocato.

Inoltre, la revoca del titolo avviene qualora il formatore in argomento perda i requisiti di accesso al corso "Formatori USAR-M" di cui ai punti 4, 5 e 6.

Per il reintegro il formatore sospeso deve partecipare ad un corso "Operatore USAR-M" congiuntamente a formatori USAR-M, con le stesse modalità previste per i neo - formatori USAR-M.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Il Direttore del corso in argomento, funzionario tecnico operatore USAR-M, valutata l'attività di reintegro svolta dal formatore sospeso, al termine del corso, relaziona la Direzione Centrale per la Formazione, sugli esiti dell'affiancamento e propone alla stessa DCF l'eventuale reintegro del formatore ai fini della formalizzazione e del reinserimento nell'Albo Formatori USAR-M.

Formatore esperto USAR-M: Formatore USAR-M qualificato alla somministrazione di insegnamenti nell'ambito del corso Formatori USAR-M

PERCORSO FORMATIVO

La rilevazione delle esigenze di formazione di formatori esperti USAR-M è di competenza della Direzione Centrale per la Formazione che provvede all'organizzazione dei corsi in funzione delle necessità individuate.

Requisiti minimi di accesso al corso

I requisiti di accesso al percorso formativo sono i seguenti:

1. Possesso della qualificazione "Formatore USAR-M" da almeno 5 anni (iscrizione nel relativo Albo - in regola con i previsti mantenimenti);
2. Aver effettuato, negli ultimi 5 anni, almeno 3 corsi per "Operatori USAR-M";
3. Possesso di diploma di Scuola Media Superiore.

Ai fini dell'ammissione al corso "Formatori esperti USAR-M" si dovrà, inoltre, superare una prova selettiva, atta a valutare l'attitudine alla realizzazione e all'aggiornamento dei pacchetti didattici, con un punteggio, espresso in centesimi, pari o superiore a 80/100; a parità di punteggio costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica. La graduatoria, elaborata su base nazionale, ha validità dodici mesi.

CORSO FORMATORI ESPERTI

Il percorso formativo, per conseguire l'abilitazione alla mansione di Formatore esperto USAR-M, prevede il superamento del modulo di Metodologie Didattiche Avanzate di 36 ore.

Il corso di formazione per formatori esperti USAR-M, in caso di esito negativo, non può essere ripetuto.

Superato il corso di formazione, il neo - formatore esperto USAR-M dovrà svolgere attività formativa nel primo corso utile per "Formatori USAR-M" congiuntamente a personale formatore esperto USAR-M.

PROFILO DI COMPETENZA

Al termine del corso "Formatori esperti USAR-M", il discente acquisirà le competenze necessarie per somministrare l'intero modulo applicativo attuato secondo il programma standard di cui all'allegato 02.

MANTENIMENTO DELLE ABILITA' ACQUISITE E PERCORSO DI REINTEGRO

Per il mantenimento dell'abilitazione di formatore esperto USAR-M occorre partecipare, ad almeno un corso "Formatore USAR-M", nell'arco di 36 mesi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

La non partecipazione, senza giustificato motivo, allo svolgimento di 2 corsi per "Formatori USAR-M" consecutivamente comporta la sospensione dell'abilitazione.

La qualificazione viene altresì sospesa in caso di gravi inadempienze comportamentali e deontologiche da parte del formatore esperto.

In caso di sospensione del titolo, la Direzione Centrale per la Formazione provvede, previo accoglimento della richiesta dell'interessato, ad attivare la procedura per il reintegro. Trascorso un anno dalla sospensione, in caso di assenza di richiesta di reintegro, il titolo di formatore esperto viene revocato.

La revoca del titolo avviene, anche, qualora il formatore esperto in argomento perda i requisiti di accesso al corso "Formatori USAR-M" di cui ai punti 4, 5 e 6.

Per il reintegro il formatore esperto sospeso deve partecipare ad un corso "Formatori USAR-M", congiuntamente a formatori esperti USAR-M, con le stesse modalità previste per i neo - formatori esperti USAR-M.

Nel transitorio, ovvero durante il primo anno dall'emanazione della circolare, i requisiti di accesso di cui ai punti 1 e 2 si riducono a:

1. Possesso della qualificazione "Formatore USAR-M" da almeno 2 anni (iscrizione nel relativo Albo - in regola con i previsti mantenimenti);
2. Aver effettuato, negli ultimi 2 anni, almeno 1 corso per "Operatori USAR-M".

Materiale di supporto didattico e documentazione necessaria per lo svolgimento dei corsi di formazione formatori e operatori USAR-M

Il materiale di supporto didattico e tutta la documentazione necessaria al corretto svolgimento dei corsi "Formatore USAR-M" e "Operatore USAR-M" è resa disponibile sulla rete intranet all'indirizzo <http://www.dipvfvf.it/.....>, il cui accesso è subordinato al possesso delle credenziali rilasciate dalla DCF al personale formatore USAR-M e funzionario tecnico operatore USAR-M contestualmente al rilascio dell'attestato.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(Giacchino Giomi)